

UFFICIO NAZIONALE COMUNICAZIONI SOCIALI

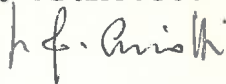
Roma, 2 giugno 1978

Gentilissimo Signore,

allo scopo di esaminare il problema del decentramento nelle sue implicanze con i settori dello spettacolo con particolare riferimento alle leggi 382 e il D.P. R. 616 l'Ufficio Nazionale Comunicazioni Sociali intende avviare una serie di incontri fra alcuni esperti. Il primo avrà luogo il giorno 11 luglio prossimo alle ore 17 presso la sede della C.E.I. (Circonvallazione Aurelia, 50). Conoscendo la Sua competenza mi permetto invitarLa a tale incontro. A giro di posta Le farò avere una traccia che potrà servire da guida alla conversazione.

Sperando nella Sua partecipazione di cui fin da ora La ringrazio La prego di gradire i miei più cordiali saluti.

Sac. Francesco Ceriotti



1. Strategie : alle Regioni?

- punti irrinunciabili per lo Stato (non regionalizzabili)
- iniziative delle iniziative in caso sovvenzionabili ai sensi del 1° comma dell'art. 49 DPR 616
- solidarietà con i problemi (e l'anonimizzazione) del tempo libero

2. dal fatto stesso alla strategia :

- a) nuovi centri : poteri locali quando riproduce i difetti della struttura attuale
- b) dedicare alle classi locali la stessa attenzione riservata alle classi nazionali (politica partecipativa)
- c) decentramento come perdita di burocraticità ~~per~~ ~~meno~~ più della preoccupazione per il pluralismo delle istituzioni
- d) coordinamento per lo scambio delle informazioni, senza rinunciare ad organizzazioni verticali
- e) un minimo di competenza professionale e manageriale a livello della struttura nazionale

relazione forte : un compito nuovo, come atteggiamento di fronte al decentramento

Agenzia ALP